



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TVIC82800G: IC TREVIGNANO FALCONE BORSELL.

**Scuole associate al codice principale:**  
TVEE82801N: A.MANZONI - TREVIGNANO CAP.  
TVEE82802P: G.CARDUCCI - MUSANO  
TVEE82803Q: N.TOMMASEO - FALZE'  
TVEE82804R: S.PELICO - SIGNORESSA  
TVMM82801L: SMS TREVIGNANO (IC)



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Gli esiti degli scrutini dell'istituto sono in generale in media con i dati locali e nazionali. I criteri di valutazione adottati sono condivisi da tutti i docenti di entrambi gli ordini di scuola sulla base del curriculum d'istituto. Non ci sono abbandoni né alla scuola primaria né alla scuola secondaria.

### Punti di debolezza

Analizzando la distribuzione per fascia di voto conseguita all'Esame di Stato, emerge che la percentuale di alunni collocati nella fascia più bassa è superiore ai riferimenti nazionali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è in linea ai riferimenti nazionali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

Nella scuola primaria, in relazione alle prove standardizzate, l'istituto si colloca in italiano, in matematica e in inglese sopra la media nazionale e dei riferimenti geografici. Nella scuola secondaria l'istituto si colloca sopra la media nazionale in matematica e in italiano.

### Punti di debolezza

Nella scuola secondaria l'istituto si colloca sotto la media del nord-est e del Veneto in italiano, in matematica e in inglese. La varianza tra le classi quinte della scuola primaria è sensibilmente più alta rispetto al nord est e alla media nazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella scuola primaria; è inferiore in alcune situazioni nella scuola secondaria. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella scuola secondaria e nelle classi seconde della scuola primaria, mentre è superiore nelle classi quinte della scuola primaria.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Nell'Istituto c'è il referente e la commissione per l'educazione civica e la cittadinanza. È stata predisposta una progettazione didattica condivisa sulle competenze trasversali e della relative rubriche di valutazione. Rispetto al curriculum della scuola vengono maggiormente considerate le competenze chiave europee che permettono di sviluppare abilità sociali, civiche e relazionali, di sviluppare la cittadinanza attiva con la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico.

### Punti di debolezza

Non sempre, soprattutto alla scuola secondaria, vengono realizzate annualmente le UDA progettate. Si rileva la necessità di creare un archivio condiviso delle buone pratiche.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera le competenze



chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e delle competenze digitali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali, mentre la maggior parte delle classi della secondaria di I grado ottiene risultati inferiori. È in aggiornamento il monitoraggio degli esiti degli studenti nel secondo ciclo di studi.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

La scuola ha costruito un insieme di prove comuni per ciascuna classe negli ambiti disciplinari relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese. Trattasi di prove strutturate elaborate, condivise ed approvate dagli insegnanti dell'Istituto durante gli incontri di classi parallele. Le prove sono dotate di criteri di correzione e valutazione comuni a seconda delle classi. Lo scopo di queste prove è in primis di calibrare il proprio lavoro e verificare se la programmazione risulta coerente con gli obiettivi previsti nel curricolo e per avere una visione complessiva dell'andamento degli alunni del nostro Istituto.

### Punti di debolezza

Si rende necessario lavorare per migliorare la lettura e l'utilizzo dei risultati raccolti tramite le prove comuni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello





La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Grazie ai fondi derivati dalla partecipazione al PNRR è stato possibile creare, in base agli spazi disponibili, nuovi ambienti di apprendimento innovativi in tutti i plessi scolastici in particolare: plesso di Falzè, cinque ambienti; plesso di Musano e Trevignano, tre ambienti; plesso di Signoressa, due ambienti; plesso scuola secondaria, dieci ambienti. Per quanto riguarda la scuola primaria in ogni plesso sarà presente un'aula delle esperienze e tutte le aule per le classi quinte saranno dotate di dispositivi elettronici e software didattici specifici. Nella scuola secondaria saranno attivati aule didattiche specifiche per geografia, musica, scienze, informatica, tecnologia, realtà aumentata, arte, lingua straniera e due aule 4.0. 1. In tutti i plessi scolastici ci sono spazi laboratoriali: biblioteca, aula d'informatica o laboratorio informatico mobile, palestra. 2. Ogni laboratorio ha un docente referente che cura l'organizzazione e la gestione degli spazi. 3. Gli studenti hanno pari opportunità di accesso ai laboratori. 4. La scuola è dotata di un regolamento di Istituto pubblicato sul sito e sul diario ed oggetto di periodiche revisioni. 5. Per contrastare il verificarsi di episodi problematici la scuola mette in atto azioni interlocutorie come i colloqui dello

### Punti di debolezza

1. Nella scuola primaria gli spazi sono poco capienti. 2. Non sono sempre sufficienti gli spazi per poter lavorare in piccoli gruppi, per il potenziamento, il consolidamento o il recupero. 3. Si riscontrano difficoltà nell'utilizzo della rete internet in alcuni plessi



studente con gli insegnanti o con il DS, la convocazione delle famiglie; azioni sanzionatorie e azioni costruttive come interventi formativi sul gruppo classe, l'invio allo sportello dello Spazio ascolto, l'inserimento in progetti di prevenzione al disagio. 6. E' attivo uno sportello d Spazio-Ascolto per gli studenti di sc. secondaria, mentre nella sc. primaria è presente una Pedagogista che si occupa di eventuali problemi relazionali tra docenti/genitori o docenti/alunni. 7. Promozione di progetti per la prevenzione del disagio sociale 8. Per il personale il clima lavorativo all'interno dei diversi plessi scolastici è positivo e improntato alla collaborazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior



parte delle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti tra studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Punti di forza

Il nostro istituto è attento alla pianificazione didattica a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, pertanto garantisce ed esplicita interventi didattici individualizzati e personalizzati che prevedono: - programmazione individualizzata per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali -attività di recupero mirate; - strumenti compensativi e misure dispensative esplicitati in un Piano didattico personalizzato; Lo scopo è il raggiungimento dei seguenti obiettivi: -rendere l'alunno sempre più autonomo sia nel lavoro in classe che a casa; -esplicitare all'alunno i metodi di intervento, gli ausili, i criteri e le modalità per le interrogazioni, le verifiche, i compiti a casa e la valutazione; -gratificare l'alunno; -incoraggiare l'apprendimento esperienziale; -predisporre periodicamente percorsi sulle abilità di studio; -valutare in modo costruttivo. - usare gli strumenti compensativi/dispensativi adottati durante l'anno scolastico anche in sede di esame. Tutti gli insegnanti dei Consigli di Classe interessati sono pienamente coinvolti e collaborano nel perseguire questi obiettivi e modalità di lavoro. Per quanto riguarda i temi legati all'intercultura, l'Istituto collabora con associazioni del territorio. Per il recupero e il potenziamento l'Istituto propone ogni anno corsi PON e di recupero

## Punti di debolezza

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola.



indirizzati sia ad alunni in difficoltà per potenziare le abilità carenti, ma anche rivolti a studenti più meritevoli per coltivare le loro peculiarità. Ci sono inoltre insegnanti di potenziamento che affiancano i docenti curricolari nel sostenere gli alunni più in difficoltà.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

- La scuola realizza percorsi di orientamento rivolti agli alunni per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, con gli insegnanti del consiglio di classe, mediante l'utilizzo di questionari. Sono coinvolte tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria. - Presentazione agli studenti e ai genitori dei diversi indirizzi di scuola secondaria superiore da parte del Dirigente e dei docenti referenti. - Incontro di presentazione dei vari istituti superiori del territorio a genitori e studenti da parte di docenti e studenti delle scuole superiori. - Possibilità di accedere allo sportello dello "Spazio Ascolto" per incontri individuali di supporto nella scelta della scuola superiore. - Sportello informativo per incontri individuali di supporto nella scelta della scuola superiore a cura del referente dell'orientamento. - Progetti di orientamento in collaborazioni con la rete Orizzonti e con Enti esterni.

### Punti di debolezza

La scuola promuove esperienze concrete o visite guidate a realtà produttive e professionali del territorio in modo non sempre sistematico e continuativo, ma solo su libera iniziativa dei docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

- L'Istituto organizza attività di continuità con i bambini/ragazzi ben strutturate e incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, utili per il passaggio di informazioni. - L'attività di orientamento coinvolge tutti gli studenti del secondo e terzo anno della scuola secondaria e le loro famiglie. - Gli studenti fanno un percorso sulla conoscenza di sé e delle loro attitudini. - Gli alunni partecipano insieme con i Genitori alla presentazione dei percorsi di studio post-licenza media e della relativa offerta formativa. - Sono da incrementare le attività di conoscenza diretta delle realtà produttive e professionali sul territorio e il confronto fra studenti di vari ordini di scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Tutte le attività della scuola vengono monitorate in modo sistematico attraverso: analisi dei risultati delle prove Invalsi, delle prove comuni di istituto, le relazioni finali dei progetti finanziati con il FIS. Inoltre con cadenza periodica, si svolgono incontri di classi parallele, dipartimenti disciplinari e dipartimenti verticali. Attraverso tali strumenti è possibile evidenziare i punti di forza e debolezza delle varie situazioni. La missione dell'istituto è definita e condivisa con docenti e genitori. Ruoli e compiti organizzativi all'interno dell'istituto sono definiti e funzionali alla messa in opera dell'offerta formativa. Tutti i docenti che intervengono con progetti nei quali sono coinvolti sono incentivati con il FIS. Altresì l'azione del personale ATA viene supportata dalle risorse del FIS. L'istituto promuove e realizza numerosi progetti che implementano l'offerta formativa. Tali progetti prevedono sia l'intervento di personale interno che di esperti esterni e l'utilizzo di risorse interne dell'istituto. Gli ambiti di intervento spaziano dal recupero di situazioni di difficoltà, al potenziamento di varie aree dello sviluppo.

## Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività e la rendicontazione esterna dei risultati è un punto su cui porre l'attenzione adottando strategie di intervento che permettano all'istituto di trarre beneficio dall'azione di monitoraggio in essere. La gestione delle assenze degli insegnanti risulta essere un punto critico in quanto non vi è sempre la possibilità di supplire tempestivamente i docenti nominando risorse esterne. Inoltre gli insegnanti di potenziamento spesso sono impiegati per le supplenze togliendo risorse ai progetti interni programmati.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

L'istituto organizza e promuove momenti di formazione sia per il personale docente che per il personale ATA nell'ambito della sicurezza, privacy e della pratica didattica. In quest'ottica si predispose un questionario ai docenti sulle loro esigenze formative in modo da attivare corsi di aggiornamento adeguati alle necessità riscontrate. Per l'attivazione dei corsi di formazione l'istituto attinge da risorse esterne ed interne, valorizzando le specifiche competenze dei docenti dell'IC. Le commissioni e i gruppi di lavoro dell'istituto operano in modo proficuo producendo strumenti e materiali didattici utili nella pratica educativa della scuola.

### Punti di debolezza

Mancano momenti di progettazione verticale tra i due ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado, per poter condividere metodologie e strategie didattiche.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello



La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

L'istituto collabora attivamente con l'amministrazione comunale per l'attivazione di progetti di educazione civica (ambiente, ed stradale, promozione alla lettura) e progetti di inclusione. Inoltre aderisce ad alcune reti del territorio per l'intercultura e l'orientamento. I genitori nel Consiglio d'Istituto sono chiamati regolarmente a dare il loro parere in merito ai progetti proposti. Vengono realizzati incontri di formazione per genitori su temi che riguardano educazione all'affettività, educazione digitale, su bullismo e cyberbullismo. La scuola utilizza il registro elettronico e la piattaforma G Suite per la comunicazione e i colloqui con i genitori.

## Punti di debolezza

Non sempre le iniziative formative rivolte ai genitori hanno trovato buona partecipazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.





## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Mantenere i risultati positivi registrati nelle prove comuni della scuola primaria. Aumentare la fascia media degli esiti degli apprendimenti della scuola secondaria.

### TRAGUARDO

Fare in modo che i risultati scolastici di almeno il 75% degli alunni della scuola primaria raggiunga il livello di valutazione intermedio. Incrementare il numero degli studenti con votazioni comprese tra il 7 e l'8 alla fine del primo ciclo d'istruzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Effettuare periodicamente prove comuni per ogni annualità di: Italiano, Matematica, Inglese. Si prevede la raccolta dei dati e la restituzione al Collegio per un'attenta analisi dei risultati.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Rafforzare l'utilizzo di modalità didattiche laboratoriali e innovative (TIC) nella pratica didattica quotidiana.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Attivazione dello Sportello per l'Inclusione.
- 4. Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado per condividere e attuare percorsi, contenuti e metodologie di lavoro
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Strutturare tempi, spazi e materiali per percorsi di attività laboratoriali.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Strutturare una banca dati per ottimizzare le risorse professionali presenti nella nostra istituzione.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Informare le famiglie, motivare e condividere le scelte.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare alcune tra le competenze chiave europee: Competenze digitale  
Competenze di cittadinanza e costituzione

### TRAGUARDO

Mettere in pratica almeno una UDA per annualità per classe che venga valutata tramite modello certificazione delle competenze. Adottare la certificazione competenze anche in altre annualità.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione Curricolo Unitario improntato per competenze
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare ambienti innovativi di apprendimento capaci di modificare le pratiche didattiche
3. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire un apprendimento attivo e collaborativo con didattica personalizzata.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

